

Codice A1813B

D.D. 28 aprile 2021, n. 1128

T.U. 25.07.'04 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 51/2021 per movimentazione materiale d'alveo dal torrente Clarea in prossimità della vasca di regolazione in Comune di Giaglione (TO). Richiedente: IREN energia s.p.a.-Torino.



ATTO DD 1128/A1813B/2021

DEL 28/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: T.U. 25.07.'04 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 51/2021 per movimentazione materiale d'alveo dal torrente Clarea in prossimità della vasca di regolazione in Comune di Giaglione (TO). Richiedente: IREN energia s.p.a.-Torino.

Con nota in data 22.03.2021 prot.1112-2021 qui pervenuta in data 23.03.2021 al n. 14283 la società IREN energia spa con sede in Torino-corso Svizzera 95 ha richiesto l'autorizzazione idraulica per alcuni interventi di manutenzione sul torrente Clarea in Comune di Giaglione (TO). Gli interventi di cui alla presente richiesta sono riferiti alle opere idrauliche afferenti alla vasca di regolazione di Val Clarea, parte integrante dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux – Susa. Si tratta dell'opera di presa a trappola "Clarea Alta" e del bacino di dissipazione dello scarico di fondo entrambi ubicati lungo il torrente Clarea nel comune di Giaglione. Il suddetto bacino di dissipazione è confinato a valle da una traversa di sbarramento, la quale era stata realizzata con riferimento all'impianto Salbertrand – Chiomonte, permettendo di fatto la derivazione delle portate verso il bacino di carico della Ramats. Attualmente tale derivazione è sospesa e l'opera di presa dismessa funzionalmente; la traversa di sbarramento è stata tuttavia mantenuta con il ruolo di presidio idraulico sull'asta del torrente Clarea. I suddetti manufatti idraulici si presentano ostruiti a causa degli importanti fenomeni di trasporto solido caratterizzanti il corpo idrico durante gli eventi alluvionali dello scorso ottobre. Pertanto, con l'unico scopo di ripristinare la situazione di progetto iniziale, si rendono necessari urgenti interventi di manutenzione finalizzati alla disostruzione delle opere stesse. Sono previste attività di movimentazione meccanica per lo spostamento del materiale litoide accumulato, senza asportazione dello stesso dall'alveo. Il materiale solido fluviale rimosso sarà infatti riposizionato a valle della traversa di sbarramento ad imbottimento di sponda ed a colmatura delle depressioni presenti lungo il letto del torrente. Il volume di litoide movimentato è di circa 660 m3 (seicentosessanta/00 metri cubi).

Il tutto sarà realizzato secondo il progetto redatto dall'ing. Nicola Brizzo, ing. Guido Barettoni e geom. Vilmer Jacob di IREN energia spa.

Idoneo avviso è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Giaglione (TO) dal 07.04.2021 al 22.04.2021, così come comunicato dal medesimo comune con nota in data 22.04.2021 n. 97, senza che siano pervenute opposizioni/osservazioni di sorta.

Si da atto che la società IREN energia spa ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie ed all'assolvimento dell'imposta di bollo richieste da questo Settore con propria nota in data 06.04.2021 prot. 16697.

A seguito delle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

A seguito dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Clarea.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- Visto l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, IREN energia spa con sede in Torino-corso Svizzera 95, ad eseguire i lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di che trattasi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione

- potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. il materiale di risulta proveniente dagli altri eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità della traversa di che trattasi;
 4. non potrà in alcun modo essere asportato altro materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, entro il termine di scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
 8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
 9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 13. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con la Città Metropolitana di Torino sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive

competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni